

Direzione Provinciale di Venezia

Ufficio Provinciale - Territorio

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI PAESAGGISTI E  
CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI  
VENEZIA**

ISOLA DEL TRONCHETTO, 14  
VENEZIA

[oappc.venezia@archiworldpec.it](mailto:oappc.venezia@archiworldpec.it),

**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA  
PROVINCIA DI VENEZIA**

Via Bruno Maderna, 7 30174 Venezia  
Mestre

[ordine.venezia@ingpec.eu](mailto:ordine.venezia@ingpec.eu)

**CONSIGLIO NOTARILE DI VENEZIA**

S. Marco, 4179, 30124 Venezia

[cnd.venezia@postacertificata.notariato.it](mailto:cnd.venezia@postacertificata.notariato.it)

**COLLEGI DEI PERITI AGRARI E PERITI  
AGRARI LAUREATI DELLA PROVINCIA  
DI VENEZIA**

Via Miranese , 426 - 30174 Venezia-Mestre

[collegio.venezia@legalmail.it](mailto:collegio.venezia@legalmail.it)

**ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E  
DOTTORI FORESTALI DELLA  
PROVINCIA DI VENEZIA**

Via Garibaldi , 44/A - 30173 Venezia-Mestre

[protocollo.odaf.venezia@conafpec.it](mailto:protocollo.odaf.venezia@conafpec.it),

**ORDINE DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI ED ESPERTI  
CONTABILI**

Santa Croce, 494 – 30135 Venezia

[ordine@odcecvenezia.legalmail.it](mailto:ordine@odcecvenezia.legalmail.it)

**COLLEGIO DEI GEOMETRI E  
GEOMETRI LAUREATI DELLA  
PROVINCIA DI VENEZIA**

Viale Ancona, 43 – 30172 Venezia-Mestre

[collegio.venezia@geopec.it](mailto:collegio.venezia@geopec.it)

**COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI  
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA**

Via Torre Belfredo, 20/B – 30174 Venezia-  
Mestre

[collegiodivenezia@pec.cnpi.it](mailto:collegiodivenezia@pec.cnpi.it)

**COLLEGIO AGROTECNICI DELLA  
PROVINCIA DI VENEZIA**

Via Bastia Fuori 56/A 30035 Mirano (VE)

[venezia@pecagrotecnici.it](mailto:venezia@pecagrotecnici.it)

e, p.c. **DIREZIONE REGIONALE DEL VENETO  
UFFICIO ATTIVITA' IMMOBILIARI**

**DIREZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA**

**OGGETTO: *Modalità di pagamento delle somme da corrispondere agli Uffici Provinciali-Territorio individuate dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia 28 giugno 2017.***

Con provvedimento 28 giugno 2017, protocollo n. 120473/2017, emanato dal Direttore dell'Agenzia in attuazione dell'art. 7-*quater*, comma 37, del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 1931, sono state dettate disposizioni sulle modalità di riscossione delle tasse ipotecarie, dei tributi speciali catastali e di ogni altro provento da corrispondere agli Uffici Provinciali-Territorio in relazione ad operazioni ipotecarie e catastali.

Il Provvedimento è stato emanato a seguito della sostituzione, operata dal comma 36 del citato art. 7-*quater*, dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 237 del 1998, il quale, nella formulazione vigente, prevede che il pagamento delle tasse ipotecarie e dei tributi speciali da corrispondere agli Uffici Provinciali - Territorio sia effettuato mediante modalità alternative al denaro contante.

Il Provvedimento ha individuato, per i pagamenti in questione, il modello F24 "*Versamenti con elementi identificativi*", specifici contrassegni sostitutivi (che recheranno la dizione "Marca servizi"), nonché modalità telematiche e carte di debito.

Con il medesimo Provvedimento, le modalità di versamento tramite modello F24 sono state inoltre estese al pagamento delle imposte ipotecaria e di bollo dovute agli Uffici suddetti, nonché dei relativi interessi e sanzioni, in attuazione di quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 8 novembre 2011<sup>2</sup>, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 266 del 15 novembre 2011, nonché al pagamento delle somme dovute in correlazione ai servizi resi.

In tale contesto, la risoluzione n. 79/E del 30 giugno u.s. ha istituito i nuovi codici tributo per il versamento di dette somme, mediante modello "*F24 Versamenti con elementi identificativi*" (F24 ELIDE). Gli stessi codici tributo sono stati resi utilizzabili, con la successiva risoluzione n. 94/E del 19 luglio u.s., anche per il modello "*F24 Enti pubblici*" (F24EP), al fine di consentire a tali enti di effettuare i suddetti versamenti.

Appare opportuno rappresentare che il passaggio alle nuove modalità di versamento è progressivo, al fine di favorire un graduale adeguamento da parte dell'utenza fino al superamento dell'utilizzo del contante (o dei titoli al portatore); in tale ottica, è stato previsto un periodo transitorio, fino al 31

dicembre 2017, durante il quale è comunque ammesso l'uso del contante, in alternativa alle nuove opzioni di pagamento.

A tal fine si forniscono indicazioni operative sulle diverse, possibili, modalità di pagamento attualmente attive.

### **Utilizzo del versamento unitario di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241**

Come noto, già dal 1° luglio u.s., è possibile utilizzare il modello F24 ELIDE (o, nel caso di enti pubblici, il modello F24 EP) per il pagamento dei tributi e dei corrispettivi dovuti per le operazioni catastali e ipotecarie effettuate presso gli Uffici Provinciali-Territorio, con la sola esclusione di quelli relativi alle visure catastali e alle ispezioni ipotecarie.

In dettaglio, gli utenti possono utilizzare il modello F24 per provvedere al versamento degli importi riguardanti le seguenti fattispecie:

1. con il codice tributo T89T: rimborsi spese previsti dagli artt. 91 e segg. del regolamento approvato con R.D. 8 dicembre 1938, n. 2153, ivi comprese quelle per le estrazioni delle basi informative censuarie, richiamate nel paragrafo 3 della circolare n. 12 del 21 dicembre 2001 dell'Agenzia del Territorio;
2. con il codice tributo T90T: rimborsi spese per rilascio mappe e planimetrie su supporto informatico.  
Il rimborso è dovuto solo nel caso in cui le informazioni richieste abbiano carattere massivo e si concludano con il rilascio dei fogli della mappa catastale, dei dati censuari massivi e degli elaborati grafici;
3. con il codice tributo T91T: imposta di bollo dovuta in relazione alle operazioni catastali e ipotecarie effettuate presso gli Uffici Provinciali-Territorio, ivi comprese le istanze tese a ottenere un provvedimento correttivo degli atti del catasto per errore imputabile alla parte;
4. con il codice tributo T92T: imposta ipotecaria e relativi interessi dovuti per le formalità da eseguire nei registri immobiliari, quando di competenza degli Servizi di Pubblicità Immobiliare;
5. con il codice tributo T93T: tasse ipotecarie ed eventuali interessi, dovuti per la presentazione delle formalità ipotecarie, nonché per la richiesta e il rilascio di copie e di certificazioni;
6. con il codice tributo T94T: sanzioni correlate alla ritardata presentazione delle formalità nei registri immobiliari. Il codice è utilizzabile per il solo caso del ravvedimento operoso;
7. con il codice tributo T95T: vendita mappe su supporto cartaceo;

8. con il codice tributo T96T: rimborsi spese per verifiche straordinarie.

La fattispecie, avente carattere residuale<sup>11</sup>, concerne le spese previste per le verificazioni straordinarie, di cui al Capo III del Titolo IV dell’Istruzione XIV approvata con decreto del Ministro delle finanze 1° marzo 1949;

9. con il codice tributo T97T: recupero spese per volture catastali eseguite d’ufficio.

La previsione riguarda le spese dovute per le volture catastali effettuate dall’Ufficio, ex art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650, qualora i soggetti obbligati non abbiano adempiuto all’invito loro rivolto di aggiornare l’intestazione catastale;

10. con il codice tributo T98T: tributi speciali catastali dovuti per gli adempimenti connessi all’aggiornamento dei catasti e dell’anagrafe tributaria, nonché per la richiesta di certificazioni, copie ed estratti catastali e relativi interessi;

11. con il codice tributo T99T: sanzioni correlate alla ritardata presentazione degli atti di aggiornamento catastale. Il codice è utilizzabile per il solo caso del ravvedimento operoso.

Restano, inoltre, ferme le peculiari modalità di versamento in essere per gli adempimenti telematici in materia di atti immobiliari, di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 473.

Per il modello “*F24 Enti Pubblici*” (*F24 EP*) sono utilizzabili gli stessi codici tributo.

Si precisa, infine, che, in ogni caso, è possibile servirsi dello stesso modello per il versamento degli importi dovuti in relazione a più servizi richiesti contestualmente nella stessa giornata e contabilizzati in una stessa ricevuta.

### ***Correzione errori di compilazione dei modelli***

È opportuno ricordare che le violazioni che non incidono sulla determinazione o sul pagamento del tributo e non arrecano pregiudizio all’attività di controllo configurano violazioni meramente formali, in quanto tali non sanzionabili.

Pertanto, nei casi in cui si riscontrino errori di compilazione nel modello di pagamento – quali, per esempio, l’errata indicazione del codice tributo o del codice ufficio, l’errata attribuzione a un solo codice tributo dell’importo relativo a più tributi, ecc. – gli utenti dovranno presentare apposita “Istanza per la correzione di dati erroneamente indicati sul modello F24”.

In caso di errata indicazione dell'Ufficio al quale deve essere effettuato il versamento, la predetta istanza di correzione deve essere presentata sia all'Ufficio competente, che a quello il cui codice è stato indicato erroneamente.

### **Contrassegni sostitutivi**

I tributi speciali catastali e le tasse ipotecarie possono essere assolti anche mediante appositi contrassegni adesivi, emessi da rivenditori autorizzati. In particolare, il Provvedimento prevede, a tal fine, l'emissione di un apposito contrassegno, denominato "marca servizi", già disponibile presso le rivendite di generi di monopolio e di valori bollati, analogo al contrassegno telematico per l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il contrassegno è utilizzabile per i tributi dovuti per le operazioni di visura, ispezione, rilascio di copie e certificazioni, nonché per le volture catastali.

La marca servizi andrà apposta sui modelli di richiesta e sulle domande di volture presentati, i cui *fac-simile* aggiornati sono resi disponibili nel sito *internet* dell'Agenzia.

Si rammenta infine che il pagamento dei tributi speciali catastali e delle tasse ipotecarie con marca servizi si aggiunge alle modalità di pagamento a mezzo POS e telematiche già previste.

### **Modalità telematiche di pagamento**

Con riferimento alle ulteriori modalità di versamento definite dal Provvedimento, è stata contemplata, per gli utenti convenzionati, la possibilità di utilizzare anche presso gli Uffici, al momento dell'erogazione dei servizi, le somme preventivamente versate con modalità telematiche sul conto corrente unico a livello nazionale (cosiddetti "castelletti").

Al termine del periodo transitorio, 31 dicembre 2017, i contanti e i titoli al portatore non potranno più essere accettati in pagamento.

Si chiede di estendere la presente comunicazione ai propri iscritti.

Cordiali saluti.

**IL FUNZIONARIO DELEGATO (\*)**

**Eugenio Demetrio Romeo**  
(firmato digitalmente)

(\*) *firma su delega del Direttore Provinciale Eugenio Amilcare*

*Un originale del documento è conservato presso l'Ufficio emittente*